

Campionato Nazionale CSI di Calcio a Cinque - Categoria Open Maschile stagione 2009/2010 -

REGOLAMENTO DELLA FASE PROVINCIALE

ORGANIZZAZIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

- Art.1** Il comitato provinciale CSI di Ancona organizza la fase provinciale del campionato nazionale CSI di calcio a 5 per la categoria Open maschile.
- Art.2** Al campionato possono prendere parte le società affiliate al Comitato Provinciale CSI di Ancona e ai Comitati CSI limitrofi per la stagione 2009-2010.

TESSERAMENTO E CONVENZIONI

- Art.3** Le società schiereranno in campo solo i giocatori regolarmente tesserati per il CSI, per la stagione sportiva 2009/2010, in data antecedente il loro utilizzo in gara.
- Art.4** Il termine ultimo per il tesseramento di atleti è fissato per il **28.02.2010**. Oltre tale data e comunque entro e non oltre il **20.05.2010** è possibile integrare l'elenco tesserati con altri 2 (due) nomi dietro presentazione ufficiale scritta di richiesta da parte del presidente della società sportiva, fornendo i dati del tesserato, che verranno preventivamente verificati per evitare posizioni di doppio tesseramento scorrette con la Figc. Tuttavia il tesseramento al CSI degli atleti federali deve effettuarsi, comunque e in ogni caso, entro il **31 Dicembre 2009**.
- Art.5** Le Società sportive che partecipano al campionato con più squadre devono contraddistinguere le stesse con lettere, sigle o specifiche denominazioni. Non è consentito in questi casi lo scambio dei giocatori tra le varie squadre della stessa Società e gli atleti rimangono vincolati con la squadra con la quale hanno disputato la prima gara, in tutti i momenti e le fasi della manifestazione, ivi comprese le fasi regionale e nazionale.
- Art.6** La partecipazione all'attività del CSI degli atleti tesserati alla Figc viene stabilita secondo quanto riportato nel nuovo regolamento nazionale dell'attività sportiva CSI "Sport in regola", emanato dalla direzione tecnica nazionale, in vigore dal 1° Settembre 2009, che è possibile scaricare dal sito www.csiancona.it.

TUTELA SANITARIA

- Art.7** Ai sensi del D. M. del 18.02.1982 (G. U. n° 63 del 5/3/1982) i campionati di calcio della categoria OPEN sono dichiarati ATTIVITA' AGONISTICA.
- Art.8** Le società potranno schierare in gara solo gli atleti, che in data antecedente abbiano ottenuto la relativa idoneità.

Art.9 Le società sono le uniche responsabili di eventuali inadempienze in materia di tutela sanitaria dei propri atleti.

FORMULE DI SVOLGIMENTO E CRITERI DI COMPILAZIONE DELLE CLASSIFICHE

Art.10 La formula del campionato sarà la seguente: le 10 squadre iscritte che hanno acquisito il diritto di militare in Serie A1 vengono inserite in un unico girone e disputano, in un'unica fase, un girone all'italiana con gare di andata e ritorno. Tutte le altre squadre iscritte vengono inserite in due gironi di serie A2, composto uno da 10 e l'altro da 9 squadre, con gare di andata e ritorno. La composizione dei due gironi verrà effettuata mediante sorteggio in occasione della serata di presentazione del campionato, il prossimo 28 Settembre (vds comunicazione ufficiale in merito). Le ultime due classificate del girone di A1 retrocederanno direttamente in serie A2; le prime due classificate dei due gironi di A2 verranno promosse direttamente in serie A1 per la stagione 2010/2011. Le due seconde e le due terze classificate dei due gironi di A2 accederanno alla fase Play off per assegnare altri due posti per la promozione in serie A1 per la stagione 2010/2011 (vedi art.12).

Art.11 Al termine del girone di andata e ritorno, la squadra vincente il campionato di serie A1 si laureerà Campione provinciale per la classifica "Tecnica" ed avrà accesso alle finali regionali che si disputeranno nei mesi di Aprile/Maggio.

Art.12 Play off A2. Accederanno ai Play off di serie A2 le due seconde e le due terze classificate. Queste 4 squadre verranno inserite in un girone all'italiana con partite di sola andata in campo neutro secondo il calendario che verrà fornito in seguito.
Al termine del girone le prime due classificate verranno promosse in serie A1, le altre due continueranno a militare in serie A2 per la stagione 2010/2011.

Art.13 Nel campionato nazionale CSI di calcio a 5 Open Maschile vengono parallelamente attivate due classifiche:

1. La **Coppa Disciplina** : La Coppa Disciplina viene assegnata per ogni tomo alla squadra più corretta e cioè a quella che nel corso dell'intera manifestazione ha registrato il minor numero di sanzioni disciplinari a suo carico.
Per compilare la classifica della Coppa Disciplina vengono assegnati ad ogni squadra per ogni sanzione disciplinare subito i punti previsti dalla Tabella scaricabile dal sito www.csiancona.it e riportata anche sulle norme nazionali.

La classifica per l'assegnazione della Coppa Disciplina viene compilata mettendo al primo posto la squadra che ha totalizzato il minor numero di punti e così via fino all'ultima squadra che risulterà quella col maggior numero di punti.

A parità di punteggio la posizione in classifica viene determinata in base alla posizione ottenuta da ciascuna squadra nella classifica tecnica della manifestazione.

Le squadre che totalizzano 80 punti vengono escluse dalla classifica della Coppa Disciplina.

2. La classifica **Fair Play**: La Classifica "Fair Play" viene compilata combinando insieme i risultati tecnici raggiunti da ogni squadra nel corso della manifestazione e il comportamento disciplinare tenuto dalla stessa così come risulta dalla classifica della Coppa Disciplina.

La classifica Fair Play viene compilata con le seguenti modalità:

- per ogni squadra viene preso in considerazione il punteggio conseguito nella classifica tecnica dei gironi all'italiana, comprensiva delle eventuali penalizzazioni dovute a rinunce e/o sanzioni disciplinari; si aggiungono, per ogni partita disputata nelle eventuali ulteriori fasi, i relativi punteggi che saranno calcolati con le modalità utilizzate nella prima fase;
- da questo punteggio complessivo verrà detratto il punteggio Fair Play il quale si ottiene parametrando i punti della Coppa Disciplina coi criteri di cui alla Tabella Fair Play anch'essa scaricabile dal sito www.csiancona.it e riportata nelle norme nazionali (opuscolo "Sport in Regola"); vanno considerate ovviamente anche le sanzioni disciplinari delle fasi successive dei gironi all'italiana;
- il punteggio così ottenuto viene diviso per il numero delle partite giocate;
- il risultato di questa divisione costituisce, per ogni squadra, il punteggio della classifica Fair Play.

La classifica Fair Play verrà compilata inserendovi le Società a partire da quella col maggiore punteggio.

La squadra vincente la classifica Fair Play si laureerà campione provinciale Fair Play ed avrà anch'essa accesso alle finali regionali. Se la squadra vincente la classifica Fair Play è la stessa che ha vinto la classifica tecnica verrà ripescata la squadra seconda classificata. **La migliore classificata nella Coppa Disciplina accederà di diritto al torneo regionale Victoria Cup che si disputerà secondo le indicazioni emanate dalla direzione tecnica regionale.**

- Art.14** Ogni partita avrà la durata di 25 minuti per tempo (non bloccati). Ogni squadra nel corso di ciascuno dei due tempi di gioco, attraverso il suo capitano o l'allenatore presente in panchina, può richiedere una sospensione (Time Out) della durata di 1' ciascuna.
- Art.15** Il tempo di attesa per l'inizio della gara rispetto a quello fissato sul calendario è di 15 minuti.
- Art.16** Non esiste il risultato di pareggio; in caso di parità al termine dei tempi regolamentari saranno effettuati i calci di rigore per determinare la vincente (vedi "sistema veloce", Art.22 delle norme nazionali CSI –sezione per discipline – calcio a 5 SPORT IN REGOLA).
- Art.17** Il punteggio sarà attribuito secondo il seguente metodo: 3 punti per la vittoria nei tempi regolamentari, 2 punti in caso di vittoria ai rigori, 1 punto per la sconfitta ai rigori, 0 punti in caso di sconfitta nei tempi regolamentari.
- Art.18** Laddove occorra definire l'esatta posizione in classifica (per stabilire gli accoppiamenti per le fasi dei play off) la parità in classifica verrà definita nei seguenti modi: sarà compilata una classifica avulsa per la quale saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica; permanendo la parità si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- a) maggior numero di vittorie nella classifica a vulsa;
 - b) differenza reti nella classifica a vulsa;
 - c) maggior numero di reti segnate nella classifica a vulsa;
 - d) minor numero di punti disciplina (Tabella A - Classifica "Fair play");
 - e) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
 - f) differenza reti nell'intera manifestazione;
 - g) maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione.
- Permanendo ancora la parità, la classifica verrà definita mediante sorteggio.

DISTINTE DI GARA E DOCUMENTI DI IDENTITA'

Art.19 Le modalità di compilazione ed i tempi di presentazione della distinta (art.59 delle norme nazionali) sono le seguenti:

Almeno 15' prima (e non oltre) dell'orario fissato per l'inizio della gara, il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra o, in mancanza, l'allenatore o, qualora manchi pure questi, il capitano deve presentare all'arbitro l'elenco degli atleti partecipanti alla gara e dei dirigenti e tecnici sul campo di gioco, da lui debitamente sottoscritto. In caso di presentazione della distinta all'arbitro in ritardo (oltre i 15' di tempo antecedenti l'orario di gara) verranno applicate le seguenti sanzioni:

1. 1^a volta: avvertimento ufficiale;
2. 2^a volta: multa di 5,00 €;
3. 3^a volta: multa di 10,00 €;
4. 4^a volta: multa di 15,00 € e ripetibile per le future

N.B. Tali sanzioni verranno applicate anche in caso di irregolarità nella compilazione della distinta e per le irregolarità riscontrate nelle attrezzature e strutture messe a disposizione dalle singole società sportive che ospitano nei propri campi le gare ufficiali di campionato. Tutte le sanzioni verranno decurtate dalla cauzione versata inizialmente.

L'elenco va compilato in due copie, da consegnare all'arbitro. L'arbitro, all'atto del riconoscimento, consegnerà una copia alla squadra avversaria, e trasmetterà l'altra copia al Csi unitamente al referto ed al rapporto arbitrale.

L'elenco deve contenere:

- denominazione della squadra;
- denominazione della squadra avversaria, data di svolgimento della gara, orario previsto per il suo inizio e impianto sul quale si disputa;
- numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera Csi, tipo e numero del documento di riconoscimento di tutti gli atleti, nel numero massimo previsto per ogni disciplina;
- ruolo ricoperto (allenatore, vice-allenatore, dirigente accompagnatore, ecc...), cognome e nome, numero di tessera Csi, tipo e numero del documento di riconoscimento di tutti i dirigenti, nel numero massimo di tre (il medico, se presente, è ammesso in campo oltre ai tre indicati);

Entrambe le società devono consegnare all'arbitro, all'inizio della gara, due palloni regolamentari n°4 a basso rimbalzo ciascuno.

Il giocatore che svolge il compito di capitano deve essere indicato sulla distinta con la sigla "CAP" di fianco al nominativo e quello che svolge il compito di vice-capitano con la sigla "V.CAP".

- Art.20** L'elenco dei giocatori può contenere un massimo di 12 nominativi. Soltanto in cinque possono scendere in campo, gli altri fungeranno da riserve. Sono consentite sostituzioni volanti; solo quella del portiere deve avvenire a gioco fermo. I giocatori che svolgeranno il ruolo di portieri devono indossare una maglia di colore diverso da quella dei compagni e possono essere riportati in qualsiasi posizione dell'elenco.
- Art.21** Per l'elenco dei documenti di riconoscimento ritenuti validi vedasi l'art. 60 delle Norme nazionali per l'attività sportiva con le varianti specificate in grassetto:
Oltre che il loro tesseramento al CSI, i partecipanti alla gara – atleti, dirigenti, tecnici – devono comprovare all'arbitro anche la loro identità.
Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può essere ritenuto valido attraverso uno dei seguenti documenti:
- carta di identità
 - passaporto
 - patente di guida
 - permesso di soggiorno per gli stranieri
 - porto d'armi
 - tessera di riconoscimento militare o di servizio civile
 - tessera di riconoscimento d'una pubblica amministrazione
 - **tessera CSI con foto (valida solamente per la fase provinciale)**
 - libretto o tessera universitaria
 - foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio
 - documento o tessera dell'azienda della quale si è dipendenti;
- e in questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi
- Art.22** Dovrà essere esibita all'arbitro la tessera di ogni atleta o dirigente iscritto in distinta. In alternativa potrà essere esibito l'elenco completo dei tesserati della società sportiva elaborato, su apposito modulo, dalla segreteria del comitato, attraverso il programma TACSI. Provisoriamente **per la sola prima gara di campionato** i giocatori potranno prendere parte alla gara anche se provvisti solamente del modello 2/T, ovvero dei modelli 2/RI visti dalla segreteria del comitato. Una volta che la segreteria comunicherà al responsabile della società che le tessere sono pronte da ritirare presso la sede del comitato provinciale decade la validità dei modelli 2/T, 2/RI.
- Art.23** Ciascuna delle due Società deve mettere a disposizione un proprio tesserato per svolgere il compito di assistente dell'arbitro di parte riportandolo nell'elenco nello spazio previsto; ai fini disciplinari la partecipazione ad una gara quale collaboratore dell'arbitro di parte è equiparata a quella di calciatore. Qualora una delle Società non indicasse nell'elenco il proprio tesserato per lo svolgimento di tale compito, l'arbitro inviterà il capitano della squadra ad affidare il compito di assistente dell'arbitro di parte ad un dirigente o ad uno dei giocatori di riserva, che non potrà più entrare in campo; in difetto o in caso di rifiuto, non darà inizio alla gara e riporterà quanto

accaduto nel rapporto di gara per i conseguenti provvedimenti da parte degli Organi giudicanti. Qualora venissero designati dall'Organo competente assistenti dell'arbitro ufficiali, i due tesserati designati dalle rispettive Società si asterranno dallo svolgere tali funzioni ma sosterranno nel campo di gioco a disposizione dell'arbitro che potrà, in qualsiasi momento della gara, e nei casi previsti dal Regolamento tecnico di gioco, chiedere loro di prendere il posto degli assistenti ufficiali.

Art.24 In caso di colore confondibile della tenuta di gara di ambedue le squadre, l'obbligo di cambiare le maglie spetta sempre alla squadra prima nominata anche quando la gara è disputata in campo neutro o con la diretta responsabilità del Comitato organizzatore (ad es. in occasione dei play off A2).

Art.25 L'obbligo di cui al precedente comma, compete alla squadra prima nominata in calendario sempre che ambedue le squadre indossino i colori segnalati sul modulo di iscrizione; in caso contrario l'obbligo di cambiare le maglie ricade sulla squadra che ha mutato i colori rispetto a quelli notificati al Comitato e portati a conoscenza delle altre Società tramite la loro pubblicazione sul Comunicato Ufficiale.

DOVERI ED OBBLIGHI DELLE SOCIETA'

Art.26 Vedi gli artt. 34/35/36/37/38 delle Norme nazionali per l'attività sportiva "Sport in Regola"

GARE, RECUPERI E SPOSTAMENTI

Art.27 Tutte le gare della giornata di calendario dovranno essere disputate entro il Martedì sera successivo alla Domenica alla quale fa riferimento il calendario gare, come risulterà dai rispettivi comunicati dei comitati CSI.

Art.28 La disponibilità in uno specifico spazio-orario del campo per le gare da disputare in casa, va espressa da una Società e deve essere accettata e validata dal Comitato al momento dell'iscrizione. Nel momento in cui è stata accettata andrà sempre rispettata e non si potrà in alcun modo, in questi casi, tenere presenti esigenze e richieste, anche legittime, presentate dalle Società ospiti in sede di iscrizione.

Art.29 **Non è concesso alcuno spostamento di gara salvo per cause di forza maggiore opportunamente documentate (vds art.25 Sport in regola).** Il calendario verrà fornito in bozza e si concederà alle società alcuni giorni di tempo per inoltrare proposte di modifiche, dopodiché verrà approvato e non sarà più possibile apportare nessuna modifica. In caso di approvazione di spostamento da parte dell'organizzazione è concesso alle società coinvolte un tempo massimo di 2 settimane per accordarsi e fissare il recupero, dopodiché la gara verrà fissata di ufficio, in campo neutro, con le spese addebitate alla società che ha richiesto lo spostamento.

Art.30 Il campionato nazionale CSI di calcio a 5 inizia nel fine settimana che va dal 9 al 11 Ottobre 2009 e dovrà terminare entro il 26 Aprile 2010.

Art.31 L'organizzazione si riserva, in qualsiasi momento, il diritto di apportare tutte le modifiche che si rendessero tecnicamente necessarie al calendario gare. In tal caso le gare verranno recuperate

nella data che la commissione tecnica ritiene più opportuna e le squadre dovranno necessariamente presentarsi in campo con i criteri sopra esposti.

TERRENO DI GIOCO

Art.32 Le gare dei campionati possono disputarsi su terreni di gioco, all'aperto o al chiuso, in erba sintetica, resine o legno, che rientrino nelle misure perimetrali minime previste dalla regola 1 del Regolamento di Giuoco del Calcio a 5 FIGC. **Per le gare disputate in campi all'aperto, se la gara verrà rinviata per maltempo o impraticabilità della struttura, il recupero della stessa verrà fissato di ufficio dalla segreteria centrale e le spese arbitrali verranno addebitate alla squadra ospitante. E' consigliabile provvedere alla copertura dei campi entro il 1° Novembre 2009.**

GIUSTIZIA SPORTIVA – RICORSI – RECLAMI

Art.33 Vigono le norme del Regolamento di Giustizia sportiva CSI che è possibile scaricare dal sito internet www.csiancona.it.

Art.34 Il Giudice Unico insediato presso il Comitato Provinciale di Ancona avrà competenza sul Campionato Nazionale CSI Calcio a 5 sia per i provvedimenti assunti d'ufficio sulla scorta dei documenti pervenuti ufficiali, sia su redami pervenuti inerenti l'esito delle gare; eventuali istanze di revisione avverso i provvedimenti assunti dallo stesso saranno per contro di competenza della Commissione Giudicante del comitato di Ancona.
Le modalità di presentazione dei gravami, ivi comprese le tasse relative, sono quelle previste dal Regolamento per la Giustizia Sportiva emanate dalla Presidenza nazionale del CSI.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE – CAUZIONE – SPESE DI TESSERAMENTO

Art.35 All'atto dell'iscrizione la società deve versare una quota di iscrizione di 30,00€ ed una cauzione di 150,00€ come specificato sul comunicato ufficiale n°1 del 3 Agosto 2009.

Art.36 La quota di partecipazione al campionato, è di **Euro 530,00** (calcolato sulla base di 18 incontri) sia per la serie A1 che per la serie A2. **Per ogni gara in più o in meno il costo verrà aumentato di 30,00€ e verrà comunicato alla riunione iniziale di presentazione.** Tale quota dovrà essere versata tassativamente, in un'unica soluzione **entro e non oltre la 3ª giornata**, pena la sospensione dal campionato, tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a CSI Comitato provinciale di Ancona IBAN: IT 19 P 03002 21202 000004076629 o negli altri modi specificati sul comunicato n°1. **Le gare delle eventuali fasi successive (Play off) verranno conteggiate a parte e scalate, su consenso del presidente della società sportiva coinvolta, dalla cauzione.**

Art.37 In caso di ritiro dal tomeo per scelta della società o per pene comminate dal giudice unico verrà restituita la differenza tra le partite giocate e quelle non disputate, ma verrà applicata una penale di 250.00 €

ESPULSIONE TEMPORANEA

Art.38 L'espulsione temporanea viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro, ha la durata di **4'** ed è comminata durante la gara in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell'arbitro.

Art.39 Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva prevista dalle Decisioni IFAB n° 13 e 14 sulla Regola 12 per i seguenti falli:

- sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito su un avversario che, diretto a rete, non ha alcun altro avversario tra sé e la porta (con l'esclusione del portiere) in grado di intervenire;
- fallo di mano volontario su un tiro di retto nello specchio della propria porta;
- fallo di mano volontario, incluso quello del portiere se fuori area di rigore, su un avversario lanciato a rete.

Art.40 L'espulsione temporanea si consuma presso la propria panchina ed al termine dei **4'** il giocatore, alla prima occasione di gioco fermo, chiederà all'arbitro il permesso di riprendere il gioco; durante l'espulsione temporanea il giocatore dovrà sedere nella propria panchina e coprire la maglia con altro indumento di colore diverso dalla stessa; un giocatore espulso temporaneamente che riprendesse il gioco senza il permesso dell'arbitro sarà da questi espulso definitivamente.

Art.41 L'espulsione temporanea in gara potrà essere decretata una sola volta allo stesso giocatore e non potrà essere mai decretata ad un giocatore precedentemente ammonito; per cui al giocatore che avesse già subito in gara un'espulsione temporanea ad ulteriore infrazione, di qualsiasi entità e gravità, dovrà essere decretata l'espulsione definitiva con cartellino rosso.

Art.42 Se al termine del primo tempo di gara non è stato del tutto scontato il tempo di un'espulsione temporanea, essa non verrà scontata in quello successivo (o proseguita); tutte le sospensioni temporanee sono comunque esaurite al termine della gara.

Art.43 Nel caso in cui in una gara più giocatori di una squadra venissero espulsi sia definitivamente che temporaneamente, tanto da mettere a rischio la presenza minima di 3 giocatori in campo per il regolare proseguimento della gara verrà richiamato in campo il giocatore espulso temporaneamente da più tempo anche se non fossero interamente scontati i 4 minuti di espulsione temporanea.

Art.44 Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea si configura come "ammonizione con diffida" e si somma, con tale tipologia, alle altre ammonizioni subite.

AUTOMATISMO DELLE SANZIONI

Art.45 In ottemperanza ai dettami dell'art. 31 e segg. del Regolamento per la Giustizia Sportiva "Sport in Regola", emanato dalla Presidenza Nazionale del CSI, le espulsioni dal campo di gioco di tesserati, sancite dal direttore di gara, saranno sanzionate automaticamente con una giornata effettiva di squalifica, fatte salve le eventuali decisioni del Giudice Unico pubblicate sul Comunicato Ufficiale.

COMUNICATO UFFICIALE

Art.46 Il comunicato ufficiale viene pubblicato ogni mercoledì alle ore 19 sul sito internet www.csiancona.it. Dalle ore 13 del giovedì successivo alla pubblicazione del comunicato scatta la presunzione di conoscenza da parte di tutti i soggetti interessati.

Art.47 Il CSI e il comitato provinciale di Ancona dedinano ogni responsabilità per infortuni o danni occorsi a persone o cose prima, durante e dopo le gare, fatta eccezione per quanto previsto dalla parte assicurativa del tesseramento.

Art.48 Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme vigono, nell'ordine, i seguenti documenti (che tutti le squadre sono tenute a conoscere integralmente):

- lo Statuto,
- i Regolamenti e le Norme per l'attività sportiva istituzionale CSI (SPORT IN REGOLA),
- le Norme per il tesseramento ed il Regolamento del Giuoco Calcio a 5 approvate dalla Presidenza Nazionale del CSI.